

Deliberazione della G.R. n. 2123 SE/SSO del 03/12/2002

*L.n. 328/2000 – Atto di indirizzo per la predisposizione dei piani territoriali finalizzati alla valorizzazione della
“Risorsa anziani” nella Regione Marche – criteri di cofinanziamento dei piani territoriali d’ambito e di riparto nel
fondo regionale.*

**PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO
DELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21**

TITOLO

SALUTE E BENESSERE NELLA TERZA ETA’

**Scheda riepilogativa del
PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO
FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA “RISORSA ANZIANI”**

Denominazione Ambito territoriale di intervento: **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI**

Ente Capofila: **COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

Referente d’Ambito: **Dr. Antonio De Santis** Qualifica: **Coordinatore d’Ambito**

Cognome: DE SANTIS Nome : ANTONIO

Indirizzo: Viale Romagna, 7 – 63039 San Benedetto del Tronto (AP)

Recapito telefonico: 0735.789526 Fax: 0735.782539 E-mail: desantisa@comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it

1. PROCEDURE ATTIVATE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE

1.1. Indicare sinteticamente le modalità e le iniziative di: coordinamento della pianificazione, informazione, raccordo con altri servizi o settori delle istituzioni pubbliche e del privato sociale

Il percorso di lavoro per la predisposizione del piano territoriale dell’Ambito 21 ha coinvolto, insieme ad Istituzioni pubbliche anche i soggetti del terzo settore operanti a livello di Ambito e le cui azioni hanno una implicazione diretta nella programmazione dei Servizi Sociali del territorio. Relativamente alla presente progettazione, sono stati organizzati n. 2 incontri con il Comitato dei Sindaci, n. 3 incontri con l’Ufficio di Piano e n. 1 tavolo di consultazione con il terzo settore dell’area anziani. Nella realizzazione delle iniziative e l’erogazione dei servizi sono coinvolte Cooperative sociali, Ditte private, persone anziane in forma singola o in forma associata.

2. PRESENTAZIONE DEL “PROFILO DI COMUNITA”

Riportare, in allegato, la sintesi delle “mappe territoriali” contenenti:

2.1. Dati generali sugli anziani in relazione a tutta la popolazione del territorio (Allegato 1);

2.2. Bisogni degli anziani (rilevati, indagati, stimati) con l’indicazione delle maggiori problematiche emergenti (Allegato 2);

2.3. Servizi presenti sul territorio destinati agli anziani (sociali, educativi, formativi, sanitari, socio-sanitari, culturali, assistenziali, sportivi...) (Allegato 3);

2.4. Risorse presenti sul territorio destinate agli anziani (istituzioni pubbliche, associazioni, cooperative sociali, volontariato...) (Allegato 3);

2.5. Potenzialità (espresse ed inesprese) rilevate dal territorio in ordine agli anziani utilizzabili come “risorsa umana” da valorizzare (Allegato 3).

3. GENERALITA' ED ARTICOLAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE

3.1. Titolo del Piano Territoriale:

SALUTE E BENESSERE NELLA TERZA ETA'

3.2. Obiettivi generali del Piano Territoriale:

Creazione di un "gruppo" di anziani che possa al di fuori di tale iniziativa rendersi utile nei diversi campi che le trasformazioni sociali richiedono. Il "gruppo" è premessa irrinunciabile per la continuità e sistematicità degli interventi con iniziative che diventeranno parte della programmazione sociale e culturale del territorio ricadente nell'Ambito territoriale n. 21.

3.3. Descrizione sintetica ma complessiva del Piano Territoriale con riferimento anche alle caratteristiche progettuali:

Si è rilevato che la maggiore domanda proveniente dall'anziano è quella che tende alla cura personale tramite terapie specifiche da condurre nei centri termali con il fine di essere il più possibile autosufficiente nel corso della propria esistenza.

L'anziano, inoltre, non preferisce staccarsi dal proprio nucleo familiare e anche se aderisce e partecipa attivamente alle cure sopra menzionate, nel contempo vuole rendersi utile anche nell'ambito familiare, al quale tiene più di ogni altra cosa.

Un'ulteriore richiesta proveniente dagli stessi anziani è la loro utilizzazione nei diversi settori della società e della cultura con il fine di dimostrare a se stessi e agli altri che l'età è una mera condizione anagrafica e non sociale o culturale.

L'anziano preferisce essere utilizzato in concomitanza con le nuove generazioni per fondere l'esperienza con l'innovazione; il fine è quello di creare un rinnovato stimolo verso se stesso e verso tutti i settori della società.

3.4. Articolazione del Piano Territoriale in azioni positive elencate nell'ordine di priorità prescelto:

Azioni	Soggetti coinvolti
1.1 Inserimento degli anziani in attività di valorizzazione e vivibilità dell'ambiente urbano.	Un Comune: Grottammare
1.5 Autotutela della salute e del benessere personale	Nove Comuni: (Massignano, Cossignano, Acquaviva Picena, Carassai, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone, Campofilone).
1.6 Promozione del tempo libero inserimento della risorsa "anziani" in attività formative, sociali e culturali. Promozione del tempo libero e dell'animazione presso il centro ricreativo "disco verde" ed attività ricreative varie per la terza età.	Quattro Comuni: (Montefiore dell'Aso, Montalto delle Marche, San Benedetto del Tronto, Cupra Marittima).

3.5. Declinazione delle Azioni del Piano Territoriale

Per ogni tipologia di azione del Piano indicare: motivazioni, obiettivi specifici, modalità operative, esiti attesi:

Azione 1.1

Motivazioni:

Creare delle attività che consentano la socializzazione e l'inserimento degli anziani in un contesto ambientale e culturale atto a prevenire l'isolamento.

Obiettivi specifici

Dare la possibilità di momenti aggregativi e socializzanti al di fuori dei contesti più comuni con l'obiettivo di aumentare l'integrazione tra gli anziani stessi e la società civile.

Modalità operative

Utilizzare al meglio la risorsa anziani con il supporto dell'Amministrazione Comunale.

Esiti attesi

Migliorare l'integrazione dell'anziano in un contesto sociale finalizzato a valorizzare e rendere più vivibile l'ambiente urbano e naturale.

Azione 1.5

Motivazioni

Si sta sviluppando a livello locale, conformemente a quanto avviene a livello nazionale, una sensibilizzazione nella coscienza verso la problematica della terza età, con riferimento ai problemi della salute e del benessere sociale.

Obiettivi specifici

Stimolare l'anziano sia a livello individuale che sociale nella autogestione di organizzazioni volte a salvaguardare la propria integrità fisica e psichica. L'obiettivo è la creazione di un "gruppo" di anziani capace di autogestirsi a fronte delle loro stesse richieste.

Modalità operative

L'azione abbraccerà un periodo di tempo determinato nel quale l'anziano sarà il protagonista di una attività rivolta all'autotutela della salute e del benessere personale. L'Amministrazione si impegna ad aiutare tale iniziativa promossa da loro stessi dando un adeguato supporto nei diversi modi che saranno richiesti.

Esiti attesi

Creazione di un "gruppo" di anziani che possa, al di fuori di tale iniziativa, rendersi utile nei diversi campi che le trasformazioni sociali richiedono.

Azione 1.6

Motivazioni:

Molte volte ci si dimentica che l'anziano è una persona che ha avuto una vita piena di esperienze e che può insegnare qualcosa anche in presenza di condizioni fisiche e mentali non più ottimali. L'anziano abituato al lavoro e a produrre in termini di rendimento nei confronti della società, si trova all'improvviso, a non poter più contare sulle capacità ritenute importanti durante la vita lavorativa. Da questo può nascere smarrimento delusione e rinunce. Bisogna pertanto intervenire per far sì che l'anziano mantenga le indispensabili doti di autonomia, la sua comunicazione verbale, la sua socializzazione, la sua deambulazione, la sua manualità e nel contempo favorire ed incoraggiare tutte quelle azioni che portano ad un rapporto di reciprocità di prestazioni tra gli stessi e la società.

Obiettivi specifici

Occorre stimolare l'anziano a rimettersi in gioco e sfruttare le sue capacità impegnandosi in attività che lo interessino e motivino, al fine di evitare il suo isolamento. Bisogna sostenere ed incentivare le iniziative che tendono all'autorganizzazione con l'obiettivo di prestare nuovi servizi a sostegno dei soggetti in stato di bisogno.

Modalità operative

L'azione abbraccerà un periodo di tempo determinato nel quale l'anziano sarà il protagonista di un'attività che si articolerà nei diversi campi.

Gli Enti si impegnano a dare adeguata pubblicità a tali iniziative al fine di favorire quel congiungimento ed interazione tra le diverse generazioni.

Esiti attesi

L'anziano andrà ad integrarsi nel contesto attuale come una persona utile e ricca del proprio bagaglio di esperienze che lo portino ad interagire con le nuove generazioni. Offrire pertanto all'anziano opportunità culturali, civili e sociali volte a favorire e stimolare la partecipazione dello stesso alla vita della comunità promuovendo il tempo libero attraverso le diverse attività. Cercare di stabilire, in definitiva, un rapporto rinnovato tra gli anziani e le nuove generazioni, far aprire loro un dialogo con le famiglie, creare una solidarietà tra le persone anziane con un reciproco ausilio tra quelle in buone condizioni fisiche e quelle più deboli e non autosufficienti.

3.6. Accordi di Programma

Enti firmatari degli Accordi di Programma	Responsabilità	Compiti	Funzioni	Impegni
EnteLocale Capofila				
Altri Comuni di Ambito, firmatari:				
Provincia di:				
Comunità Montana:				
Autonomia Scolastica di:				
Azienda Sanitaria Locale di:				
Altra Istituzione Pubblica:				

3.7. Protocolli d'Intesa

Istituzioni firmatarie Pubbliche e private	Responsabilità	Compiti	Funzioni	Impegni

4. GESTIONE DEL PIANO TERRITORIALE

4.1. Indicare sinteticamente le modalità e le iniziative di: coordinamento della gestione, raccordo tra le azioni ed i gestori, relazione con i soggetti coinvolti:

Nella fase di avvio della pianificazione e della programmazione locale sono stati istituiti dei tavoli di consultazione. Nella fattispecie si è provveduto a costituire idealmente due gruppi distinti: il gruppo politico, con funzioni di indirizzo e di approvazione del piano e di un gruppo tecnico, con funzioni di supporto, di analisi del territorio, di costruzione dei progetti che ha visto maggiormente coinvolti i componenti dell'Ufficio di Piano. In alcuni casi il lavoro di consultazione ha visto protagonisti i referenti politici e le organizzazioni di categoria di settore.

4.2. Destinatari degli interventi progettati

Indicare la tipologia dei destinatari diretti degli interventi, ripartiti per fascia di età:

- ☒ ☒60-65 anni
- ☒ ☒66-70 anni
- ☒ ☒71-75 anni
- ☒ ☒76-80 anni
- ☒ ☒oltre 81 anni
- ☒ ☒uomini
- ☒ ☒donne

Indicare la tipologia della forma organizzativa di provenienza dei destinatari diretti degli interventi:

- ☒ ☒persone anziane in forma singola
- ☒ ☒persone anziane in forma associata
- ☒ ☒anziani rientranti in organizzazioni di volontariato
- ☒ ☒anziani rientranti in associazioni varie

Indicare la tipologia degli eventuali destinatari indiretti degli interventi:

Famiglia, scuola, bambini, miglioramento del verde pubblico e dell'offerta culturale

4.3. Beni strutturali e strumentali, risorse umane, destinate alla realizzazione degli interventi del Piano Territoriale:

≠ ≠Strutture comunali messe a disposizione per le finalità del Piano:

(riportare sinteticamente la localizzazione e la descrizione dei locali con riferimento alle spese accessorie legate alla disponibilità di arredi, attrezzature, spese di utenze varie, dimensione della superficie complessiva, precisando l'utilizzo ed il calcolo virtuale del valore da considerare in conto quota di contribuzione di Ambito)

Esiste una situazione differenziata a seconda dei progetti presentati:

Alcuni Comuni pur non fornendo strutture di proprietà contribuiscono alla realizzazione del piano pagando il canone di locazione dei locali sede dello stesso, ovvero, forniscono personale che svolge attività di aiuto nel disbrigo di eventuali incombenze relative all'organizzazione del piano.

Altri, invece, forniscono immobili di proprietà comunale, quali ad esempio, parchi e giardini, spazi antistanti gli edifici scolastici, locali.

(riportare sinteticamente la localizzazione e la descrizione degli spazi esterni con riferimento alle attrezzature ad essi collegate, indicandone l'utilizzo, la dimensione della superficie complessiva ed il calcolo virtuale del valore da considerare in conto quota di contribuzione di Ambito)

Gli immobili e gli spazi urbani dove si svolgeranno prevalentemente le attività sono ubicati in vie diverse a seconda del luogo utilizzato dagli anziani per la realizzazione del progetto. Per quanto riguarda gli spazi esterni si individuano nei parchi e giardini, nei piazzali antistanti gli edifici scolastici, tutti siti nel centro urbano.

≠ ≠Risorse umane dipendenti dall'Amministrazione Comunale, messe a disposizione per le finalità del Piano:

(riportare il numero delle persone, la loro qualifica funzionale, la tipologia di utilizzo, il tempo riservato all'iniziativa, il calcolo virtuale del valore da considerare, complessivamente con la voce come sopra indicata, in conto quota di contribuzione di Ambito)

GROTTAMMARE: nessuno

MONTALTO: nessuno

SAN BENEDETTO DEL TRONTO: n. 1 istruttore amministrativo (progettazione, coordinamento e gestione delle attività), n. 100 ore (tempo annuo riservato all'iniziativa)

CUPRA MARITTIMA: nessuno

MONTEFIORE DELL'ASO: nessuno

Per quanto riguarda i Comuni che hanno scelto l'azione "Autotutela della salute e del benessere" le persone messe a disposizione sono una per ciascun comune. Le stesse svolgono attività di assistenza e coordinamento per un tempo di circa 16 ore per iniziativa.

☞ ~~☞~~ Forza-lavoro prestata direttamente da anziani e volontari ai fini della loro valorizzazione quale finalità del Piano:

(riportare il numero delle persone anziane e volontari, il tempo che questi riservano all'iniziativa, la tipologia di utilizzo, il calcolo virtuale del valore di tale risorsa tenuto conto del carattere di volontariato attribuibile alla fattispecie)

GROTTAMMARE: N. 6 anziani per le scuole; n. 3 anziani per manutenzione verde

CUPRA MARITTIMA: N. 6 volontari utilizzati a turno tale da coprire un servizio di n. 5 giorni settimanali per n. 3 ore giornaliere

MONTALTO DELLE MARCHE: circa 20 tra anziani e volontari

SAN BENEDETTO: N. 10 volontari, ora annue n. 1000;

MONTEFIORE DELL'ASO: nessuno

Per quanto riguarda i Comuni che hanno scelto l'azione "Autotutela della salute e del benessere" le persone messe a disposizione sono circa 10 tra anziani e volontari per ciascun comune.

☞ ~~☞~~ Locali, attrezzature presi in locazione per le finalità del Piano:

(riportare sinteticamente le condizioni contrattuali di affitto, precisando la proprietà, la localizzazione, l'utilizzo, la dimensione nel caso di strutture o la descrizione ed il numero nel caso di attrezzature e l'onere contrattuale)

GROTTAMMARE: nessuno

MONTALTO DELLE MARCHE: negativo

CUPRA MARITTIMA: Centro "Filo d'Argento" via D. Alighieri, locale di circa mq. 50 è preso in locazione dal Comune di Cupra Marittima, il costo dell'utenza è a carico del circolo ricreativo anziani di Cupra Marittima

MONTEFIORE DELL'ASO: autobus a noleggio

SAN BENEDETTO DEL TRONTO: nessuno

Per quanto riguarda i nove Comuni che hanno scelto l'azione "Autotutela della salute e del benessere personale" le attrezzature prese in locazione per le finalità del piano sono principalmente: 1) Autobus a noleggio; 2) Locali messi a disposizione da altri soggetti privati aventi le caratteristiche di strutture residenziali estivi.

☞ ~~☞~~ Incarichi professionali affidati per le finalità del Piano:

(indicare sinteticamente le figure professionali coinvolte nella realizzazione del Piano Territoriale, precisando il ruolo rispetto alle finalità attese, i tempi di coinvolgimento e gli emolumenti accordati per contratto)

GROTTAMMARE: nessuno

CUPRA MARITTIMA: nessuno

MONTALTO delle MARCHE: nessuno

SAN BENEDETTO del TRONTO: nessuno

MONTEFIORE DELL'ASO: nessuno

Per quanto riguarda i nove Comuni che hanno scelto l'azione "Autotutela della salute e del benessere personale": nessuno.

4.5. Caratteristiche innovative del Piano territoriale:

a) Stimolare e rinnovare l'interesse nella terza età ;

b) Fornire agli anziani un supporto per l'iniziativa da loro stessi richiesta fornendo agli stessi la possibilità di autogestirsi per delle iniziative autonomamente promosse.

4.6. Raccordo del Piano Territoriale con i servizi per gli "Anziani":

Con il presente piano si è cercato di migliorare le iniziative esistenti nei Comuni che formano l'Ambito Territoriale dando sia degli strumenti per incrementare i servizi già erogati che fornendo un supporto più rilevante anche grazie all'utilizzo di risorse umane comunali. In alcuni casi si è cercato di creare una nuova iniziativa che vede l'anziano promotore e realizzatore della stessa.

In altri casi, si è andati incontro ad una richiesta concreta e precisa che vedeva gli anziani già nella veste di promotori ed organizzatori, supportandoli con le diverse istanze presentate.

4.7. Raccordo del Piano Territoriale con il sistema dei servizi e degli interventi socio-educativi, culturali e sanitari:

Nello sviluppare il piano in oggetto sono state utilizzate tutte le strutture già esistenti, sia esse appartenenti ai Comuni che alle AUSL, che, ad altri Enti pubblici o privati. In alcuni casi sono state prese in locazione, con sforzi economici evidenti, alcuni locali proprio per favorire e migliorare le attività delle persone anziane sia esse singole che associate.

4.8. Modalità per dare sistematicità e continuità agli interventi del Piano:

Certi che gli interventi proposti realizzino gli obiettivi che i Comuni di questo Ambito si sono prefissi, vale a dire la creazione di un "gruppo" di anziani, premessa irrinunciabile per la continuità e sistematicità di un intervento, le iniziative proposte diverranno parte integrante della programmazione della politica sociale e culturale del territorio ricadente nell'Ambito territoriale n. 21.

5. DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

5.1. Strumenti di documentazione delle attività che si intendono intraprendere per dare attuazione al Piano Territoriale:

- a) Questionari anonimi che verifichino l'incidenza dell'azione proposta ed il grado di soddisfacimento.
- b) Elaborazione dei dati incamerati e verifica della effettiva risposta ai fabbisogni manifestati dalla domanda.
- c) Report finale.

5.2. Strumenti e procedure interne di verifica, monitoraggio e valutazione delle attività attuative del Piano Territoriale:

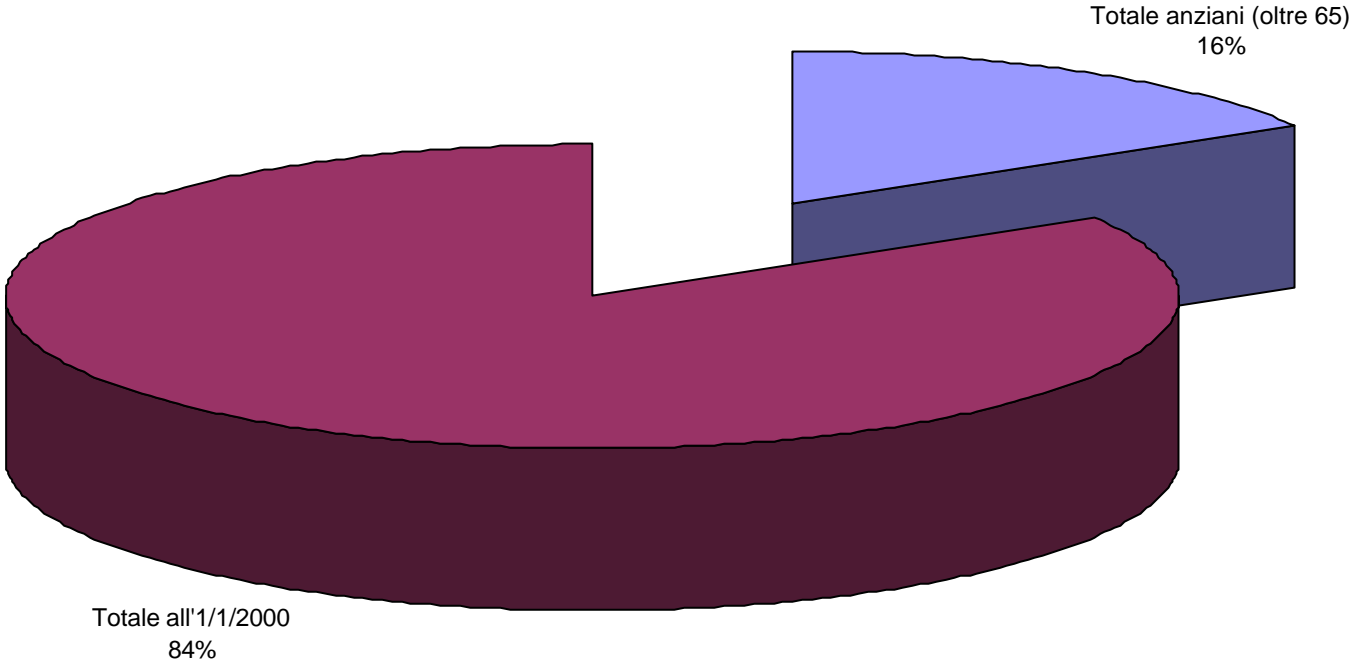
- a) Riunioni periodiche dell'Ufficio di Piano con i responsabili di settore e di servizio dei singoli enti, con le associazioni di categoria coinvolte, e con gli operatori incaricati per la gestione e il coordinamento del Piano.
- b) Elaborazione di questionari somministrati.
- c) Elaborazione e valutazione dei dati emersi.

**POPOLAZIONE ANZIANA RESIDENTE NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 21 DI SAN
BENEDETTO DEL TRONTO AL 01-01-2000 (65 ANNI IN POI)**

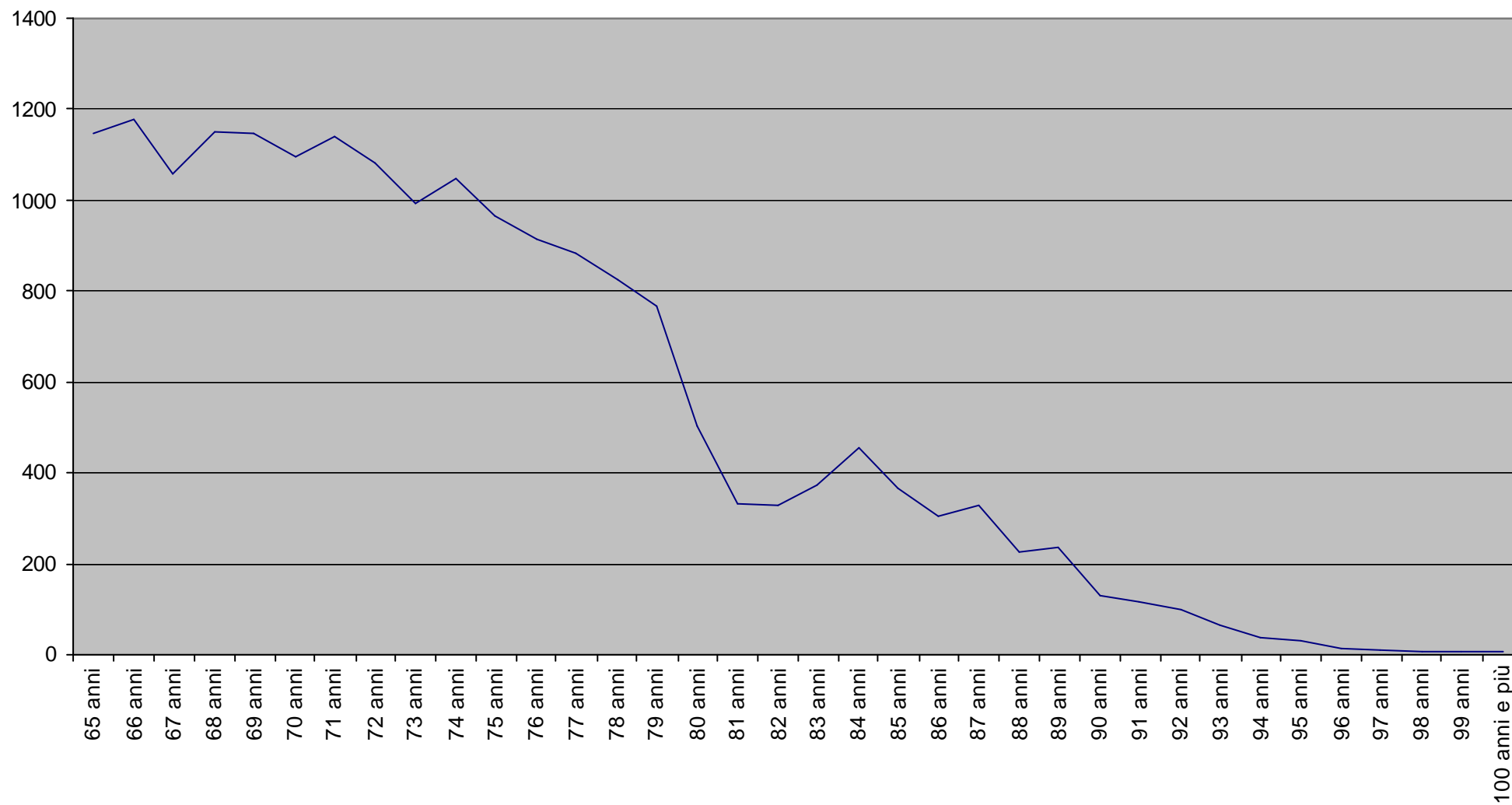
<i>COMUNE</i>	Totale anziani (oltre 65)	Totale all'1/1/2000
ACQUAVIVA PICENA	609	3293
CAMPOFILONE	389	1758
CARASSAI	321	1259
COSSIGNANO	263	1031
CUPRA MARITTIMA	1040	4936
GROTTAMMARE	2507	14236
MASSIGNANO	367	1563
MONSAMPOLO DEL TRONTO	707	3963
MONTALTO DELLE MARCHE	604	2384
MONTEFIORE DELL'ASO	553	2228
MONTEPRANDONE	1572	10252
PEDASO	423	1959
RIPATRANSONE	977	4337
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	9039	45147
TOTALE	19371	98346

ETA'	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
ACQUAVIVA PICENA	30	30	33	38	39	35	48	35	30	33	23	31	34	21	22	17	14	12	14	21	12	12	3	3
CAMPOFILONE	18	20	19	23	22	28	28	23	13	28	22	19	20	18	17	3	7	5	7	7	9	6	7	5
CARASSAI	14	15	12	18	11	19	17	19	20	21	17	19	19	13	19	10	6	5	5	4	13	5	6	1
COSSIGNANO	16	27	13	17	14	17	17	17	11	12	13	13	8	10	7	3	3	4	7	12	7	2	4	3
CUPRA MARITTIMA	70	60	47	60	66	67	59	59	46	51	45	58	39	59	33	27	13	22	30	18	22	19	16	12
GROTTAMMARE	161	167	145	145	154	135	159	164	117	114	117	117	115	109	68	64	45	43	41	64	29	47	48	39
MASSIGNANO	18	17	26	20	21	20	24	11	27	21	25	17	16	14	19	5	9	6	7	15	6	4	5	2
MONSAMPOLO DEL TRONTO	39	44	38	44	45	41	29	37	40	39	46	28	27	40	33	19	11	15	20	14	11	9	11	7
MONTALTO DELLE MARCHE	31	28	27	40	45	38	26	32	35	36	25	27	27	22	23	12	13	8	13	13	12	11	20	8
MONTEFIORE DELL'ASO	36	26	28	32	25	27	28	34	32	32	28	35	21	28	21	20	7	9	9	15	8	7	11	7
MONTEPRANDONE	94	114	73	93	95	94	88	88	77	66	61	78	65	64	67	51	28	30	28	46	46	23	21	18
PEDASO	26	19	24	23	21	28	24	19	29	35	18	23	19	17	16	12	4	6	3	13	4	6	8	7
RIPATRANSONE	47	56	51	52	55	39	57	50	46	52	65	57	51	47	39	26	14	18	18	27	26	23	18	6
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	545	555	519	547	532	507	536	495	469	508	460	394	421	364	384	234	159	146	172	187	162	130	153	106
Totali per età	1145	1178	1055	1152	1145	1095	1140	1083	992	1048	965	916	882	826	768	503	333	329	374	456	367	304	331	224
ETA'	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	Totale anziani (oltre 65)			Totale all'1/1/2000			% anziani su tot pop.					
ACQUAVIVA PICENA	5	2	6	2	1	0	2	0	0	0	0	0	609			3293			18,49%					
CAMPOFILONE	5	0	4	0	2	1	1	1	0	0	0	0	389			1758			22,13%					
CARASSAI	7	4	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	321			1259			25,50%					
COSSIGNANO	2	1	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	263			1031			25,51%					
CUPRA MARITTIMA	17	6	6	3	3	2	1	3	1	0	0	0	1040			4936			21,07%					
GROTTAMMARE	26	13	20	16	9	3	4	3	1	2	2	1	2507			14236			17,61%					
MASSIGNANO	6	1	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	367			1563			23,48%					
MONSAMPOLO DEL TRONTO	6	5	4	2	1	1	0	0	0	1	0	0	707			3963			17,84%					
MONTALTO DELLE MARCHE	10	6	3	4	5	1	0	1	2	0	0	0	604			2384			25,34%					
MONTEFIORE DELL'ASO	8	5	4	0	3	3	1	1	1	1	0	0	553			2228			24,82%					
MONTEPRANDONE	30	10	9	6	1	1	2	0	2	1	1	1	1572			10252			15,33%					
PEDASO	3	4	3	5	1	2	0	0	0	0	0	1	423			1959			21,59%					
RIPATRANSONE	10	4	6	8	3	2	1	0	2	0	0	1	977			4337			22,53%					
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	101	69	51	50	34	19	14	4	3	4	4	1	9039			45147			20,02%					
Totali per età	236	130	117	99	64	36	29	14	12	9	7	7	19371			98346			19,70%					

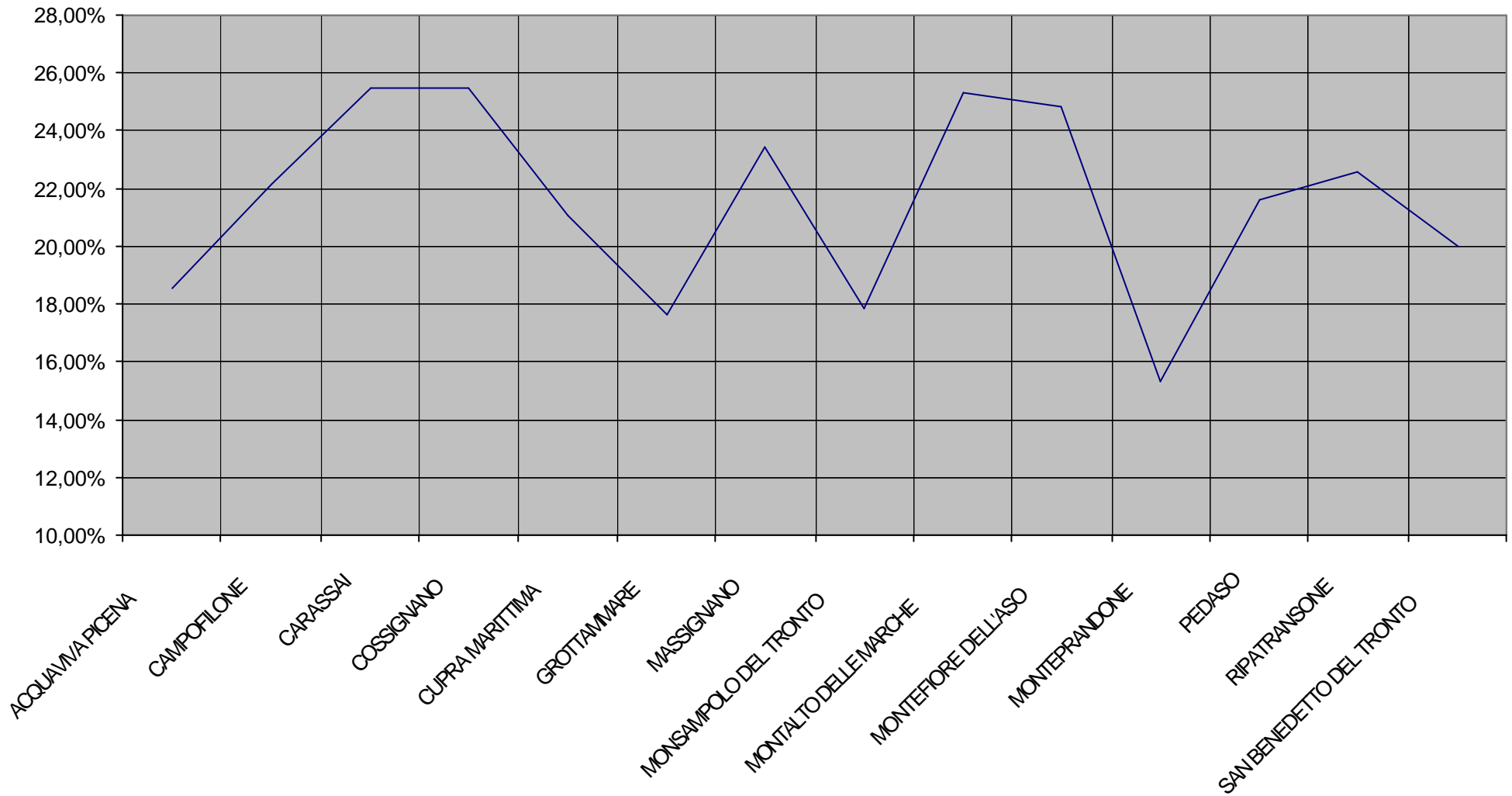
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI
Anziani/Popolazione



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI
Distribuzione popolazione anziana per età



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI
% anziani su tot pop. per Comune



Bisogni degli anziani (rilevati, indagati, stimati) con l'indicazione delle maggiori problematiche emergenti.

Si è rilevato che la maggiore domanda proveniente dall'anziano è quella che tende alla cura personale tramite terapie specifiche da condurre nei centri termali. Il fine che l'anziano si prefigge è quello di essere il più possibile autosufficiente nel corso della propria esistenza.

L'anziano, inoltre, non preferisce staccarsi dal proprio nucleo familiare nel quale vuole rendersi utile e al quale tiene più di ogni altra cosa.

Un'ulteriore richiesta proveniente dagli stessi è la loro utilizzazione nei diversi settori della società e della cultura con il fine di dimostrare a se stessi e agli altri che l'età è una mera condizione anagrafica e non sociale o culturale.

È necessario utilizzare l'anziano in concomitanza con le nuove generazioni per fondere l'esperienza con l'innovazione; il fine è quello di creare un rinnovato stimolo verso se stesso e verso tutti i settori della società.

Servizi presenti sul territorio destinati agli anziani

Ente titolare	Denominazione Servizio/Attività	TIPO DI SERVIZIO	Attività svolte
Acquaviva Picena	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	Trasporto con pulman dei ragazzi presso stesso chalet
Acquaviva Picena	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	Trasporto alle Terme
Acquaviva Picena	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Assistenza, cura della persona anziana
Azienda Sanitaria Locale n. 12	Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)	Assistenza Domiciliare Integrata*	Assistenza, cura della persona anziana
Azienda Sanitaria Locale n. 12	Residenze Sanitarie Assis tenziali	RSA(a)	Assistenza, cura della persona anziana
Campofilone	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Assistenza, cura della persona anziana
Campofilone	Iniziative per gli anziani		1: festa dell'anziano - 2: ginnastica per gli anziani - 3:Gita sociale
Campofilone	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	trasporto + permanenza in zona termale
Grottammare	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Assistenza, cura della persona anziana
Grottammare	Casa di riposo "Fondazione Contessa Maddalena Pelagallo"	Case di riposo	Convenzione per riserva di 7 posti letto + integrazione retta per 2 anziani non autosufficienti economicamente
Massignano	Trasporto cure termali	Servizi di vacanza	Trasporto ad Acquasanta per cure termali
Massignano	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Assistenza, cura della persona anziana
Monsampolo del Tronto	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	viaggio + albergo (terme)
Monsampolo del Tronto	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Assistenza, cura della persona anziana
Montalto delle Marche	Casa di Riposo	Case di riposo	Sistemazione in camere con servizi, assistenza infermieristica, sale

			soggiorno e tv....
Montalto delle Marche	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Cura ed assistenza della persona anziana
Montefiore dell' Aso	Soggiorno termale per anziani	Servizi di vacanza	Soggiorno 15 gg nella località scelta
Montefiore dell' Aso	Colonia Estiva Anziani	Servizi di vacanza	Attività ricreativa
Monteprandone	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Cura ed assistenza della persona anziana
Monteprandone	Trasporto cure termali	Servizi di vacanza	Trasporto giornaliero ad Acquasanta per cure termali
Monteprandone	Inserimento lavorativo Anziani	Servizio di Inserimento Lavorativo	affidamento del servizio di sorveglianza scuole
Monteprandone	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	trasporto + permanenza
Monteprandone	Centro Sociale anziani	Centri sociali	Punto di incontro per il tempo libero
Ripatransone	Servizio Vacanza	Servizi di vacanza	trasporto + permanenza
Ripatransone	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Cura ed assistenza della persona anziana
San Benedetto del Tronto	Segretariato Sociale (n° verde)	Ufficio di Promozione Sociale	Informazioni generali; ausilio per: acquisto farmaci, beni prima necessità, pagamento utenze, prestazioni mediche urgenti, accesso servizi, ritiro pensione.
San Benedetto del Tronto	CENTRO RICREATIVO DISCO VERDE	Centri diurni	Bar, ristoro, attività ricreative e di animazione, segretariato sociale
San Benedetto del Tronto	SOGGIORNI MONTANI E TERMALI	Servizi di vacanza	Gite organizzate per la terza età con contributo comunale
San Benedetto del Tronto	Casa di Riposo "Primavera"	Casa di riposo	Cura ed assistenza della persona anziana
San Benedetto del Tronto	Assistenza Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Cura ed assistenza della persona anziana

Risorse presenti sul territorio destinate agli anziani (istituzioni pubbliche, associazioni, cooperative sociali, volontariato...)

Partecipanti ai tavoli di concertazione per l'area intervento Anziani

ENTE	INDIRIZZO
CGIL	C/o CGIL San Benedetto del Tronto, via Piemonte 35
CISL	Via Formentini, 74, 63039, San Benedetto del Tronto AP
	V.le De Gasperi, 98 63039, S Benedetto del Tr. AP
UIL	Via delle Lampare, 14 Martinsicuro TE
Cooperativa Sociale L'Oleandro a.r.l.	Via F.lli Rosselli, 103, 63013 Grottammare
Associazione di Volontariato "Raggio Verde"	Via Piemonte n. 8, 63100 AP
Patronato INAC –Ascoli Piceno	Ischia 1, 63013 Grottammare AP (INAC) via Piemonte 8, 63100 AP
Cooperativa Sociale Marche Gest Onlus	Via Leoncavallo 11/a 63039 San Benedetto del Tronto AP (cooperativa) via 3 Ottobre 9, 63100 AP
Consorzio CopNet Cooperativa Sociale	Via Crispi, 76 San Benedetto del Tronto (AP)
Cooperativa Sociale e di Lavoro "San Giuseppe" Soc.coop. a.r.l.	Via L. Lucani, 81 San Benedetto del Tronto (AP)
RSA "San Giuseppe"	Via L.Lucani,81 San Benedetto del Tronto (AP)
Consorzio Cooperative Sociali"Oltre"	Via Cenciarini 33/a (consorzio) Largo Parisani 4 63100 AP
Iperurario Piccola società Cooperativa a responsabilità limitata	P.zza Passo Pordoi
UNITALSI San Benedetto del Tronto	(Unitalsi) v.le dello Sport 110 San Benedetto del Tronto; p.zza Garibaldi n.9 Rotella AP
Centro AUSER di Ascoli Piceno	Via Pretoriana 55, 63100 AP
Cooperativa Sociale "La Picena" a.r.l.	(sede soc. e amm.va) via Leonardo Da Vinci 17 63013 Grottammare; via XXV Aprile 25, 63013 Grottammare

L.A.V. Associazione Lavoratori per il Volontariato – Sezione Regionale	(sez.ne reg.) V.le Marinai d'Italia 3 63039, San Benedetto del Tronto; via C. Lombroso 41 S. Benedetto del Tronto
Biancazzurro Cooperativa Sociale a.r.l.	Viale dello Sport 110, San Benedetto del Tronto
A.I.M.A. – Associazione Italiana Malattia Alzheimer	Via Dari, 22 San Benedetto del Tronto
Humanitas – Associazione Umano Soccorso	Via Manzoni 51, 63013 Grottammare
Organismo di Partecipazione	Via Montebello 34 63039 S. Benedetto del Tronto
Consultorio Familiare “Centro Famiglia”	(consultorio) via Forte 16 63039 San Benedetto del Tronto; Contrada S. Salvatore Ripatransone
Gruppo Volontariato Vincenziano	Via C. Fenili 6 63013 Grottammare AP
Associazione Volontariato Vincenziano	Via Firenze n.2 63013 Grottammare AP; Presso Don Gabriele Poloni – Parrocchia di San Filippo Neri
Archeoclub d'Italia – San Benedetto del Tronto	Via Trento 12, San Benedetto del Tronto AP
Piccola Cooperativa sociale Orchidea	Via Ponchielli 9 63039 San Benedetto del Tronto AP
Consorzio Il Picchio – Consorzio Cooperative Sociali Cattoliche – Soc. Coop. Sociale a.r.l.	Via Lungo Castellano Sisto V n. 56 63100 AP
Cooperativa Sociale Iride Sociale tipo “A” – Soc. Coop sociale a.r.l.	Via Lungo Castellano Sisto V n. 56 63100 AP
Cooperativa Sociale Service Coop a.r.l.	Via De Gasperi 73 – Frazione di Pagliare del Tronto - Spinetoli
A.V.M. – AP Associazione Volontariato Marche di Ascoli Piceno (uditore)	Via Milano 3, 63100 AP
Cooperativa Sociale COO.S.S. MARCHE a.r.l. - ONLUS	Via L.go Fogliani 2 63023 Fermo
Iperurario piccola società cooperativa a responsabilità limitata	p.zza Pordoi 16, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Confartigianato AP	Via Montello 68 S. Benedetto del Tronto AP
Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Ascoli Piceno	Via Torino 240, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Caritas Diocesana	Via Madonna della Pietà 111, 63039 SBT

Gerico ONLUS	(ass.ne) Via Madonna della Pietà 111, 63039 San Benedetto del Tronto AP Via Formentini 42, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Patronato ACLI	(Patronato ACLI) via III Ottobre 9 63100 Ascoli Piceno; Via Giovanni XXXIII, 65 63039 San Benedetto del Tronto AP
Patronato ACLI	Via Garibaldi 70, 63039 Ripatransone AP

Potenzialità (espresse ed inesprese) rilevate dal territorio in ordine agli anziani utilizzabili come “risorsa umana” da valorizzare

COMUNI	TIPO ATTIVITA'	RISORSE ANZIANI DISPONIBILI
Acquaviva Picena	==	Circolo ricreativo anziani
Campofilone	Vigilanza Scuola n. 1 anziano	==
Carassai	==	Bocciofila
Cupra Marittima	Vigilanza scuola Trasporto anziani Convenzione AUSER	Circolo ricreativo anziani
Cossignano	==	==
Grottammare	Vigilanza scuola Incarico a 5 anziani	==
San Benedetto del Tronto	Vigilanza scuola Incarico a 15 anziani	==
Monsampolo del Tronto	==	Circolo anziani Monsampolese
Montalto delle Marche	==	==
Montefiore dell' Aso	==	Circolo ricreativo anziani
Monteprandone	Vigilanza scuola Incarico a 3 anziani	==
Pedaso	==	==
Ripatransone	Vigilanza scuola Convenzione	==

	AUSER N. 7 anziani	
Massignano	==	==

Referente d'Ambito per l'area ANZIANI : GIANNA ANGELINI
Comune di Carassai – Tel. 0734/919002 Fax 0734/919003